



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TOIC85500G: I.C. PINO TORINESE

**Scuole associate al codice principale:**

TOAA85500B: I.C. PINO TORINESE  
TOAA85501C: I.C. PINO T.SE - "CALVINO"  
TOAA85502D: I.C. PINO T.SE - "COLLODI"  
TOEE85501N: I.C. PINO TORINESE - CAP.  
TOEE85502P: I.C. PINO TOR.SE - PODIO  
TOMM85501L: I.C. PINO T.SE - N. COSTA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Trasformare le abilità e le inclinazioni di ogni alunno in competenze e costruire percorsi individualizzati per il successo formativo di tutti.

### TRAGUARDO

Migliorare l'attuazione del Curricolo Verticale realizzato per l'Istituto attraverso il confronto tra i diversi ordini di scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**  
Condividere una didattica inclusiva e sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
- Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le attività di potenziamento e recupero.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare le competenze e le esperienze didattiche interne volte a creare un sistema di riferimento comune utile alla specificità degli alunni dell'Istituto.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare un gruppo di lavoro che operi per sviluppare un sistema di riferimento per gli alunni utile a comprendere e assecondare le proprie attitudini e competenze.



### PRIORITÀ

Incrementare la collaborazione tra docenti e nei diversi ordini di scuola.

### TRAGUARDO

Approfondire percorsi didattici e sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire i principali raccordi tra gli anni ponte dei curricoli verticali di italiano, matematica e inglese.
- Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'utilizzo di nuovi ambienti per metodologie innovative al fine di garantire il successo



formativo di tutti gli alunni.

3. **Inclusione e differenziazione**

Condividere una didattica inclusiva e sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

4. **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le attività di potenziamento e recupero.

5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare le competenze e le esperienze didattiche interne volte a creare un sistema di riferimento comune utile alla specificità degli alunni dell'Istituto.

6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare un gruppo di lavoro per la coordinazione e lo sviluppo delle pratiche didattiche condivise

7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare un gruppo di lavoro che operi per sviluppare un sistema di riferimento per gli alunni utile a comprendere e assecondare le proprie attitudini e competenze.

8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare una serie di incontri utili allo scambio di opinioni in relazione alle attitudini e alle competenze raggiunte dai singoli alunni.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Mantenere gli esiti delle prove INVALSI ad un livello alto.

### TRAGUARDO

Visti risultati delle prove INVALSI nel nostro Istituto, in italiano, matematica e inglese del tutto in linea con la media nazionale/ regionale e, nell'ultimo anno, superiori ad essa in quasi tutte le classi si vorrebbe migliorare e accrescere le abilità dei singoli allievi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire i principali raccordi tra gli anni ponte dei curricula verticali di italiano, matematica e inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'utilizzo di nuovi ambienti per metodologie innovative al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Condividere una didattica inclusiva e sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le attività di potenziamento e recupero.
5. **Continuità e orientamento**  
Fornire agli alunni strategie per aumentare la consapevolezza delle proprie competenze
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare le competenze e le esperienze didattiche interne volte a creare un sistema di riferimento comune utile alla specificità degli alunni dell'Istituto.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare un gruppo di lavoro per la coordinazione e lo sviluppo delle pratiche didattiche condivise
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare un gruppo di lavoro che operi per l'analisi e la condivisione dei dati
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare un gruppo di lavoro che operi per sviluppare un sistema di riferimento per gli alunni utile a comprendere e assecondare le proprie attitudini e competenze.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare connessione tra il gruppo che si occupa di analizzare i dati delle prove INVALSI e i docenti





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Contribuire in modo proattivo alla vita della comunità scolastica.

### TRAGUARDO

Incrementare la qualità della collaborazione proficua tra pari sostenendo i compagni in difficoltà.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi interdisciplinari o multidisciplinari per lo sviluppo dell'autonomia nello studio e nell'apprendimento degli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'utilizzo di nuovi ambienti per metodologie innovative al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Condividere le esperienze didattiche in ambienti di apprendimento specifici
4. **Inclusione e differenziazione**  
Condividere una didattica inclusiva e sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
5. **Continuità e orientamento**  
Fornire agli alunni strategie per aumentare la consapevolezza delle proprie competenze
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare le competenze e le esperienze didattiche interne volte a creare un sistema di riferimento comune utile alla specificità degli alunni dell'Istituto.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare un gruppo di lavoro per la coordinazione e lo sviluppo delle pratiche didattiche condivise
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare un gruppo di lavoro che operi per sviluppare un sistema di riferimento per gli alunni utile a comprendere e assecondare le proprie attitudini e competenze.



### PRIORITÀ

Sostenere tutti gli studenti e le studentesse particolarmente, con azioni e progetti accattivanti rivolti alle

### TRAGUARDO

Padroneggiare i concetti matematico-scientifico-tecnologici, avendo contezza e disponibilità ad usare modelli di



discipline STEM.

pensiero e costrutti logico-matematici.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire i principali raccordi tra gli anni ponte dei curricula verticali di italiano, matematica e inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi interdisciplinari o multidisciplinari per lo sviluppo dell'autonomia nello studio e nell'apprendimento degli alunni
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'utilizzo di nuovi ambienti per metodologie innovative al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Condividere le esperienze didattiche in ambienti di apprendimento specifici
5. **Inclusione e differenziazione**  
Condividere una didattica inclusiva e sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le attività di potenziamento e recupero.
7. **Continuità e orientamento**  
Fornire agli alunni strategie per aumentare la consapevolezza delle proprie competenze





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Nella scuola secondaria, monitorare la scelta dell'indirizzo di studi in relazione al consiglio orientativo fornito dagli insegnanti in uscita.

### TRAGUARDO

Predisporre schede di verifica rispetto alle scelte effettuate.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi interdisciplinari o multidisciplinari per lo sviluppo dell'autonomia nello studio e nell'apprendimento degli alunni
2. **Continuità e orientamento**  
Fornire agli alunni strategie per aumentare la consapevolezza delle proprie competenze
3. **Continuità e orientamento**  
Predisporre una scheda di autovalutazione dell'alunno per il monitoraggio delle proprie competenze
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare un gruppo di lavoro che operi per l'analisi e la condivisione dei dati
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare un gruppo di lavoro che confronti i consigli orientativi in uscita, la scheda di autovalutazione degli alunni con i risultati nella scuola secondaria di II grado. Formulazione di questionari e tabelle.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Comunicazioni con le famiglie volte a verificare l'andamento disciplinare degli alunni



### PRIORITÀ

Predisporre un modello per il monitoraggio dei risultati degli studenti nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado.

### TRAGUARDO

Contribuire nella riduzione della dispersione scolastica.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Organizzare un gruppo di lavoro che confronti i consigli orientativi in uscita, la scheda di autovalutazione degli alunni con i risultati nella scuola secondaria di II grado. Formulazione di questionari e tabelle.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Comunicazioni con le famiglie volte a verificare l'andamento disciplinare degli alunni



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici nei diversi ordini di scuola sono apprezzabili, è tuttavia utile progettare percorsi individualizzati vicini alle abilità di ciascun allievo. In ottica di continuità sembra ancora più importante redigere compiti autentici e calibrati per certificare le competenze chiave di cittadinanza in relazione ai livelli di padronanza già individuati nel Curricolo Verticale d'Istituto. Al termine del Primo Ciclo, attraverso il monitoraggio dei risultati conseguiti presso la scuola secondaria di II grado, si saprà determinare un risultato nel tempo. La condivisione di pratiche e strategie educative potrà fare la differenza intermini di collaborazione, riflessione e meta riflessione attorno ad una pluralità di interventi possibili. Particolarmente importante, se si vuole dare maggior respiro all'apprendimento per competenze anche nella scuola secondaria di I grado, connotata da rigidità disciplinare, sarà attivare percorsi e strutturare archivi di unità di apprendimento che intervengano su cultura, atteggiamenti e comportamenti diventando risorse e patrimonio dei nostri allievi. L'Istituto ritiene importante proseguire i progetti di miglioramento avviati nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione a quelle attività che vedono i ragazzi impegnati sia su temi sociali e civici, sia in progetti per lo sviluppo di skills trasversali (soft skills).